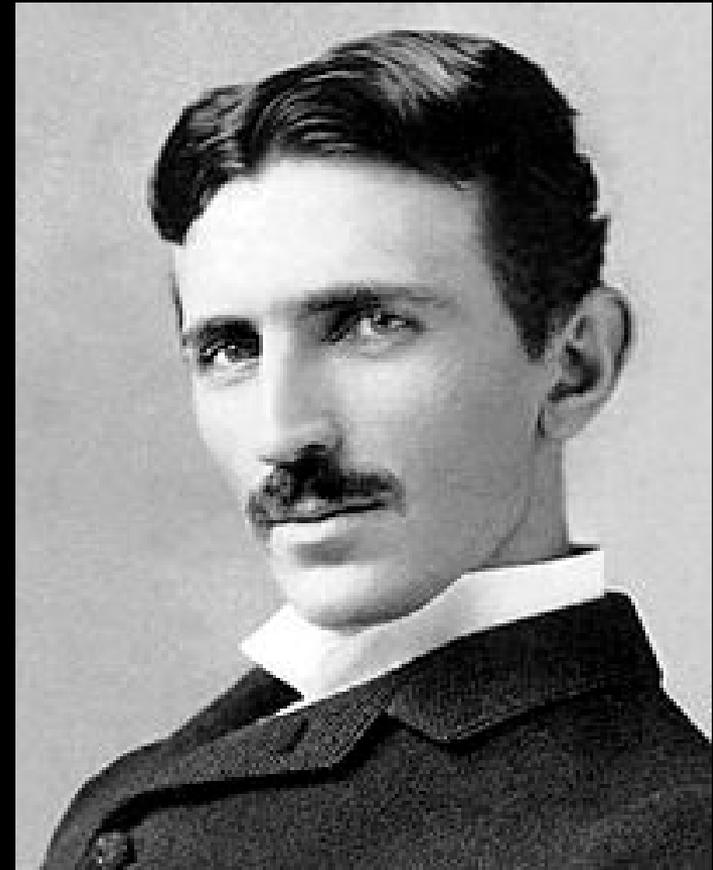


**Dialogo
nell'agroalimentare:
per un nuovo
contratto sociale tra
scienza e società**

Andrea Sonnino

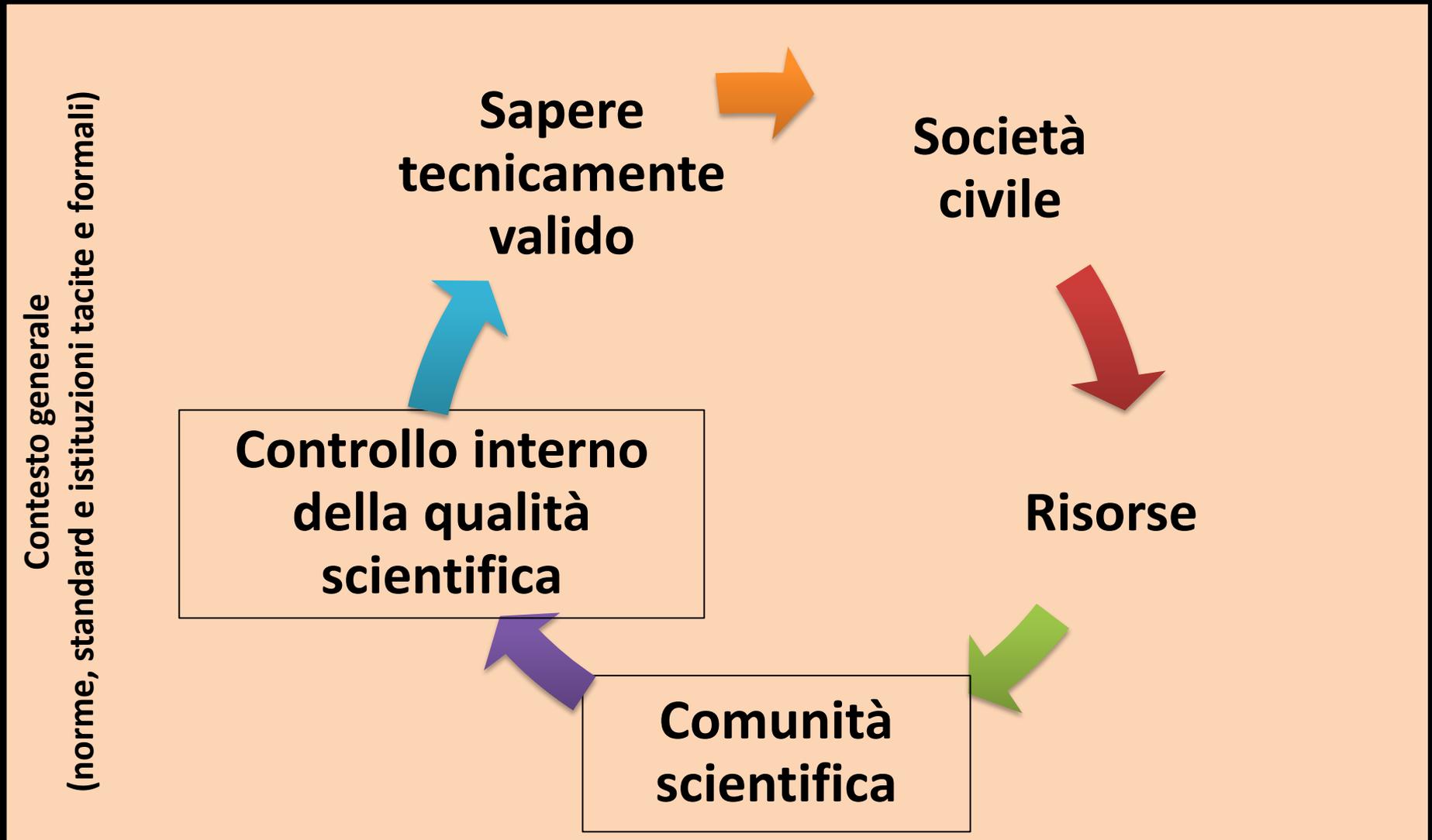
*Osservatorio della comunicazione
nell'agroalimentare*

Andrea.sonnino@enea.it



“La scienza non è nient'altro che una perversione se non ha come suo fine ultimo il miglioramento delle condizioni dell'umanità.” (N. Tesla)

Il contratto sociale in vigore



Crescente scollamento tra scienza e società



Grande pubblico

**Livello medio
di istruzione
più elevato**

**Ampio e
veloce
accesso alla
informazione**

**Diritto, forza e
strumenti critici
per partecipare
attivamente ai
processi
decisionali**

Modello classico di trasferimento di conoscenze



(Nicolas-Sébastien Adam – 1762)

**Ché per un dono che ai mortali io
porsi,
sotto il giogo sono io di tal destino:
la furtiva predai fonte del fuoco
nascosta entro la fèrula, che agli
uomini
maestra fu d'ogni arte, ed util sommo.
Di tal misfatto pago il fio, nei lacci,
a cielo aperto, turpemente avvinto
(Eschilo, Prometeo Incatenato, traduzione di
E. Romagnoli).**

Portatori tradizionali di conoscenza



Conseguenze dello scollamento tra scienza e società



Uno sguardo al passato: l'ipotesi deficit cognitivo

Approccio elitario

- Il pubblico non può capire
- Decisioni demandate agli esperti e poi comunicate al pubblico (*Decide, Announce, Defend*)

Approccio pedagogico

- Se il pubblico fosse istruito capirebbe le decisioni
- Azioni per 'educare' il pubblico

Approccio 'marketing'

- Il pubblico deve essere convinto della bontà delle decisioni mediante tecniche comunicative adeguate

Fallacia del principio del deficit cognitivo

Le opinioni sono formate solo parzialmente sulla base delle conoscenze acquisite, mentre altri fattori, quali le emozioni, le ideologie, l'identità sociale, la fiducia nelle istituzioni, giocano un ruolo più importante.



Antico ideogramma cinese che esprime la parola comunicazione (ascolto)

A sinistra: orecchio; a destra dall'alto: l'interlocutore nella sua alterità e individualità; l'occhio; la sintesi (una linea orizzontale); il cuore (molto complesso con ben 4 elementi)

**Da chimico un giorno avevo il potere
Di sposare gli elementi e farli reagire
Ma gli uomini mai mi riuscì di capire
Perché si combinassero attraverso l'amore
Affidando ad un gioco la gioia ed il dolore.**

(De André - Un chimico – 1971)





Comunità indigena Ranqueles (La Pampa – Argentina)

Metodo inappropriato di trasferimento tecnologico o tecnologia inappropriata?

Nuovo contratto sociale



**Sapere tecnicamente valido e
socialmente accettato**



Deficit cognitivo

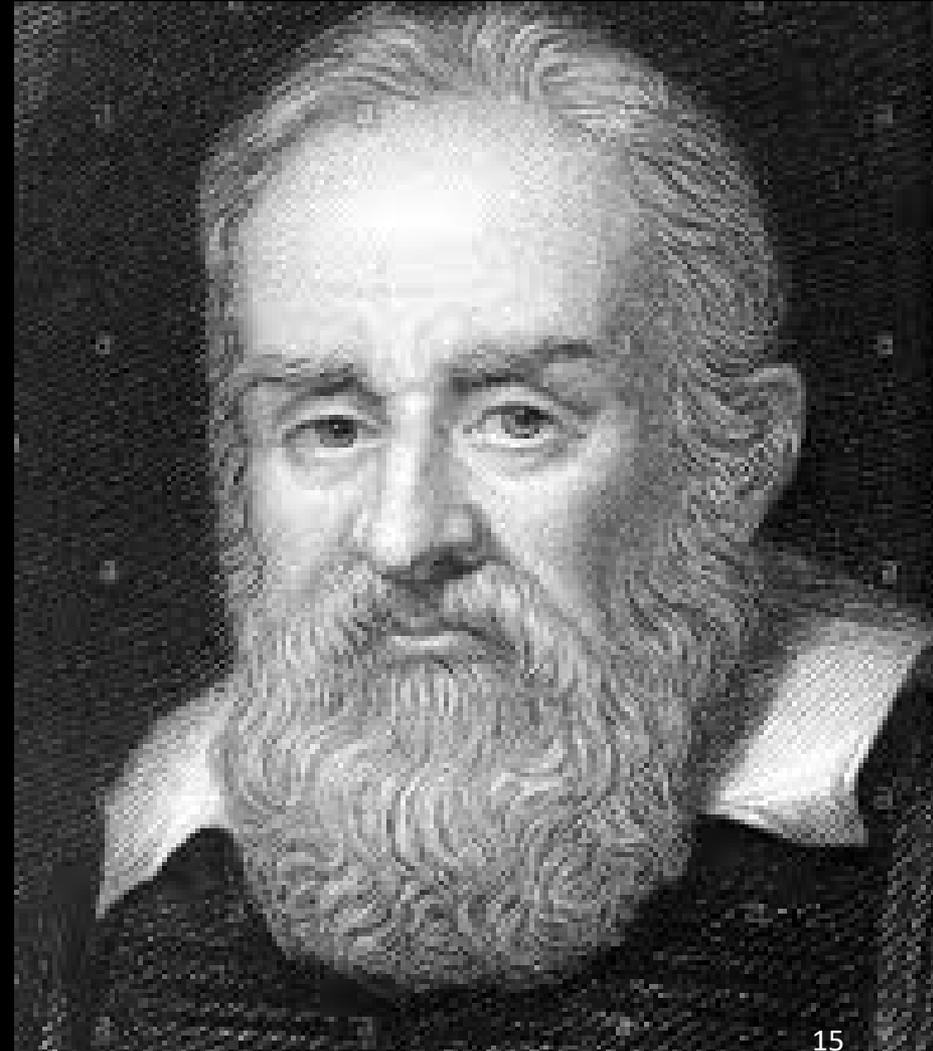
**Simmetria della
conoscenza (e
della ignoranza)**

Approccio partecipativo



Società democratica della conoscenza ≠ democrazia della scienza

Se il discorrere circa un problema difficile fusse come il portar pesi, dove molti cavalli porteranno più sacca di grano che un caval solo, io acconsentirei che i molti discorsi facesser più che un solo; ma il discorrere è come il correre, e non come il portare, ed un caval barbero solo correrà più che cento frisoni. (Galileo Galilei, Il Saggiatore, 1623)



Dialogo nell'agroalimentare ≠ polemica con antiscienza

- **(False) giustificazioni ideologiche o religiose**
 - Sofisticata strategie di comunicazione (retorica di Gish)
- **(Veri) interessi economici**



"Scientific understanding is our joy. Economic and political understanding is our duty." (Henry Wallace, 1961)

Cambiamenti culturali necessari

	Da	A
Obiettivo finale	Conoscenza	Cambiamento
Contratto sociale	Scienza per la società	Scienza con e nella società
Approccio scientifico	Riduzionista, deterministico	Sistemico, probabilistico
Conoscenza generata	Scientificamente solida	Scientificamente e socialmente solida
Valutazione	Indicatori di risultato	Indicatori di impatto
Condizione di successo	Eccellenza scientifica	Interazione tra componenti
Rapporti con la società	Consultazione con beneficiari	Coinvolgimento nei processi decisionali
Tipo di comunicazione	Unidirezionale	Partecipativa
Strumenti di comunicazione	Comunicazione scientifica	Condivisione di conoscenze
Ambito dell'innovazione	Azienda agricola, impresa alimentare	Territorio
Tipologia di formazione	Insegnamento	Apprendimento collettivo

Il dialogo nell'agroalimentare (1)

Ambito

- Progetti di ricerca e sviluppo applicativi

Oggetto

- Sia aspetti scientifici e tecnici, che credenze, aspettative, percezioni o preoccupazioni, non importa se scientificamente infondate.

Durata

- Dalla identificazione degli obiettivi della ricerca e dell'innovazione tecnologica agli stadi finali di validazione e valutazione di impatto.

Ampiezza e composizione dei gruppi partecipanti

- I gruppi devono essere quanto più possibile ampi e differenziati.

Ricerca preliminare

- Comprensione empirica e sistematica di valori, conoscenza e attitudini delle parti coinvolte (*KAP survey*).

Il dialogo nell'agroalimentare (2)

Metodi

- *Consensus conferences*, fori cittadini, *future workshops*, *scenario workshop*, studi con metodo Delphi, *public hearings*, *focus groups*, referendum, etc.

Media

- Internet, giornali, materiale stampato, video, *storytelling*, radio e TV, riunioni collettive, incontri personali, fiere e mostre, rappresentazioni teatrali, canzoni, giochi interattivi, etc.

Caratteristiche della comunicazione

- Chiara, comprensibile da tutti (“chi parla difficilemente”), onesta, completa e tempestiva.
- neutralità e autorevolezza delle fonti.

Formazione

- Mediatori e facilitatori del dialogo con soft skills.

Conclusioni

- **Difficoltà:**
 - necessità di un salto culturale;
- **Esperienze acquisite positive ma limitate:**
 - Necessità di validazione in altri settori e aree geografiche.
- **Il Dialogo nell'agroalimentare ha un costo (ma il costo del non dialogo è più alto).**



La libertà non è star sopra un albero
Non è neanche un gesto o
un'invenzione
La libertà non è uno spazio libero
Libertà è partecipazione. (Giorgio
Gaber, La libertà, 1973)

Prossimi passi

- **Istituzione dell' Osservatorio sul dialogo nell'agroalimentare;**
- **Preparazione di un primo documento di discussione;**
- **Forum di discussione su "AgriCulture";**
- **Workshop "Dialogo nell'agroalimentare: dal caos al patto sociale", con la partecipazione di circa 50 testimoni privilegiati, da tenersi l'8 giugno 2018 nell'ambito del festival Cerealia;**
- **Preparazione di una cornice concettuale per il Dialogo nell'agroalimentare.**